



COMUNE DI FONTEVIVO
PROVINCIA DI PARMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. ATTO 59 DEL 30/11/2023

OGGETTO: IMU 2024 - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno TRENTA del mese di NOVEMBRE alle ore 18:00, su convocazione del Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 34 comma 1 dello Statuto Comunale, il Consiglio Comunale si è riunito in adunanza di 1^ convocazione **in modalità mista** (art. 8 co. 1 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari in modalità telematica),

La seduta inizia alle h. 18:20

All'appello iniziale risultano presenti i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
FIAZZA TOMMASO	Si	
CAVAZZINI ENRICA	Si	
ZECCA COSTANZA	Si	
AGOLETTI MATTEO	Si	
TERENZIANI ENRICO	Si	
ZORANDI ANDREA	Si da remoto	
RUSCA MARIAVITTORIA	Si	
BORRINI MATTEO	Si da remoto	
MENTA DANIELE	Si	
BUSSOLATI LUCA	Si	
TIBERTI ANNA MARIA	Si da remoto	
ZILLI PAOLA	Si da remoto	
BOSELLI ENRICO	==	Si giustificato

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Valeria Rita Aversano, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risulta inoltre presente la Responsabile del Settore Servizi Finanziari e del Personale Rag. Angela Calzolari.



COMUNE DI FONTEVIVO

PROVINCIA DI PARMA

Sono presenti all'appello nominale iniziale effettuato dal Segretario n. 12 (dodici) Consiglieri, su n. 13 (tredici) assegnati e proclamati eletti.

Il consigliere Mariavittoria Rusca assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato all'ordine del giorno.

Su proposta del Presidente le votazioni sono effettuate mediante alzata di mano.

.



COMUNE DI FONTEVIVO

PROVINCIA DI PARMA

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'introduzione all'argomento da parte del Consigliere Costanza Zecca;

UDITO l'intervento del Consigliere Luca Bussolati;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone:

- al comma 748 che "... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...";
- al comma 749 che "... Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'[articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616](#) ...";
- al comma 750, che "... L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'[articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 26 febbraio 1994, n. 133](#), è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...";
- al comma 751, che "... Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...";
- al comma 752, che "... L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...";
- al comma 753, che "... Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...";
- al comma 754, che "... Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...";
- al comma 759, lett. g bis) che sono esenti, dal 1° gennaio 2023, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte, tra gli altri, "... gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del Codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione ...";

VISTO altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale "... È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono



COMUNE DI FONTEVIVO

PROVINCIA DI PARMA

svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...”;

RICHIAMATO, inoltre, il coordinato disposto di cui all’art.1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019, anche alla luce delle modifiche introdotte dall’art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il Decreto del MEF 7 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 172 del 25 luglio 2023) rubricato *“Individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160”;*

CONSIDERATO che la diversificazione di cui all’articolo 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, deve avvenire, in coerenza con la previsione di cui all’art. 2, comma 3, del citato decreto *“... nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione ...”;*

DATO ATTO che ai sensi dell’art 3, comma 1, decreto sopra richiamato *“... la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui all’art. 1, commi dal 761 a 771, della Legge n. 160 del 2019 ...”;*

DATO ATTO che risulta approvato un emendamento nel decreto-legge n. 132/2023, che, ove confermato in sede di prossima conversione, prevede che l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU tramite l’elaborazione del Prospetto, utilizzando l’applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell’economia e delle finanze, decorre dall’anno di imposta 2025. Le ragioni sarebbero da individuare nelle criticità riscontrate dai Comuni nella fase di sperimentazione dell’elaborazione del prospetto stesso e nell’esigenza di implementare il sistema con alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate.

DATO ATTO che ad oggi non è possibile elaborare il prospetto attraverso l’applicazione informatica dell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

VISTI, INOLTRE:

- l’art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ai sensi del quale *“... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”;*

- l’art. 3, comma 5, del Decreto ministeriale di cui sopra a mente del quale *“... Le aliquote stabilite dai comuni nel Prospetto hanno effetto, ai sensi dell’articolo 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, per l’anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il Prospetto, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote vigenti nell’anno precedente, salvo quanto stabilito dall’articolo 7, comma 3 ...”,* il quale ultimo prevede che *“... per il primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, in deroga all’art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) e all’art. 1, comma 767, terzo periodo della Legge 160/2019, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 del medesimo art. 1 della Legge n. 160 del 2019 e pubblicata nel termine di cui al successivo comma 767, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 del citato art. 1, della Legge n.*



COMUNE DI FONTEVIVO

PROVINCIA DI PARMA

160 del 2019. Le aliquote di base continuano ad applicarsi sino a quando il comune non approvi una delibera secondo le modalità di cui al periodo precedente ...”.

- l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 a mente del quale “...Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione...”;

- l'art. 172, comma 1, lett. C) del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che al bilancio di previsione sono allegati tra i differenti documenti, anche “... le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali (...) ...”;

- l'art. 52 del D.lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

RICHIAMATA la Delibera C.C. n. 15 del 27.03.2023 con la quale sono state approvate per l'anno 2023, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

DATO ATTO della volontà di mantenere, nei limiti operativi concessi dall'applicazione di cui in narrativa, l'invarianza della pressione tributaria;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTI:

- il D. lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i ;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, da parte del Responsabile del Settore Gestione Finanziaria e del Personale, Rag. Angela Calzolari,

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente

UDITA la dichiarazione di voto di astensione da parte del Consigliere Luca Bussolati;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: Consiglieri presenti n. 12 (dodici) assenti n. 1 (uno) (Boselli), astenuti n. 3 (tre) (Bussolati, Tiberti, Zilli), consiglieri votanti n. 9 (nove) voti favorevoli n. 9 (nove) e, quindi, voti favorevoli;



COMUNE DI FONTEVIVO

PROVINCIA DI PARMA

DELIBERA

1. **DI RICONFERMARE**, per l'anno di imposta 2024, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU %
1	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 con detrazione di euro 200,005,00
2	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.zero..
3	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale. La base imponibile è ridotta al 50%10,00 .
4	Immobili cat D (ad eccezione D/10)9,00
5	Altri Immobili	..10,00
6	Aree fabbricabili	...10,00
7	Terreni agricoli non esenti	...10,00
8	Fabbricati rurali ad uso strumentale	...1,00
9	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	...zero.
10	Unità immobiliare locata ai sensi della legge 431/1998 e destinata ad abitazione principale da parte del locatario. L'aliquota è comprensiva della riduzione del 25% prevista dalla legge7,50

2. **DI PROVVEDERE** alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);



COMUNE DI FONTEVIVO
PROVINCIA DI PARMA

3. **DI DARE ATTO CHE** alla data attuale non è possibile elaborare il Prospetto di cui all'art. 3, comma del DM 7 luglio 2023, in quanto mancante la funzionalità sul Portale del Federalismo Fiscale;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE l'approssimarsi del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 e per ciò solo della necessità di rendere immediatamente operativa l'articolazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2024, con separata votazione, resa nei modi di legge, avente il seguente esito: Consiglieri presenti n. 12 (dodici) assenti n. 1 (uno) (Boselli), astenuti n. 3 (tre) (Bussolati, Tiberti, Zilli), consiglieri votanti n. 9 (nove) voti favorevoli n. 9 (nove) e, quindi, voti favorevoli;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Mariavittoria Rusca

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Valeria Rita Aversano



COMUNE DI FONTEVIVO
PROVINCIA DI PARMA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di deliberazione di Consiglio avente per oggetto:

IMU 2024 - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI

Il sottoscritto, responsabile di servizio, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Fontevivo, lì 21/11/2023

CALZOLARI ANGELA / InfoCamere S.C.p.A.



COMUNE DI FONTEVIVO
PROVINCIA DI PARMA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 269/2000)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

IMU 2024 - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Fontevivo, li 21/11/2023

Responsabile Settore Gestione Finanziar
CALZOLARI ANGELA / InfoCamere S.C.p.A.



COMUNE DI FONTEVIVO
PROVINCIA DI PARMA

Deliberazione del Consiglio Comunale
N. 59
DEL 30/11/2023

Oggetto: IMU 2024 - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

- viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 05/12/2023 al 20/12/2023 ;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Fontevivo, li 05/12/2023

L'addetto alla Pubblicazione
MENEGHELLO MICHELE / INFOCERT SPA



COMUNE DI FONTEVIVO
PROVINCIA DI PARMA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 59

DEL 30/11/2023

OGGETTO: IMU 2024 - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI

ATTESTAZIONE ESECUTIVITÀ

La sottoscritta Dott.ssa **AVERSANO VALERIA RITA** / InfoCamere S.C.p.A. in qualità di Il Segretario Comunale

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/11/2023 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 TUEL).

Fontevivo, lì 29/12/2023

Il Segretario Comunale
AVERSANO VALERIA RITA / InfoCamere S.C.p.A.